



## **KissKlssYou** workshop

progetto **Kinkaleri /Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco** | produzione **Kinkaleri - 2021/2022** | condotto da **Marco Mazzoni**

All'inizio c'era il corpo, gettato nel mondo come un cane sull'autostrada. Intimorito e spaventato cercava di sopravvivere e per questo ha cominciato a costruire e costruirsi addosso qualche cosa che lo rendesse meno vulnerabile; che ritardasse la morte come una sfida ad una entità superiore che temeva, adorava e combatteva. Questo corpo sentiva ogni manifestazione dell'ambiente e su questo si temprava, creando ad ogni livello strategie per potersi presentare al divino come legittimo possessore di una presenza autonoma, pur cercando nel divino le sue forme da imitare. Questo percorso oggi è arrivato ad un culmine. Il corpo diventa l'oggetto di una possibile, ultima modificazione radicale nell'offerta di sé moltiplicando la sua presenza su più piani, fantasmatici e reali. In bilico tra umano, inumano e disumano la percezione del corpo rientra tra i grandi temi politici e artistici di questo tempo.

Il laboratorio *KissKlssYou* è una riappropriazione della relazione che ogni corpo intrattiene con se stesso e con gli altri corpi. Individuale e collettivo intendiamo riproporre il corpo al centro di una riflessione artistica e politica urgente.

Si tratta dunque di una messa in atto di pratiche e condizioni, che possano riaprire il sentire del corpo in tutte le sue esternazioni di presenza e dinamica, in relazione con se stesso e con altri corpi, nel tentativo di ricostruire un legame dell'umano con sé stesso.

*KissKlssYou* è un'indagine motoria sviluppata attraverso una pratica di lavoro che si apre ad vecchie e nuove prossimità e costruire un'occasione per sperimentare la relazione del corpo con lo spazio fisico e con il corpo degli altri, dando vita ad un gruppo/corpo che si concentra sulla presenza di un'entità densa, complessa e stratificata in relazione ai centri di tensione e i punti di fuga, dove l'individuale e il collettivo diventano espressioni della stessa azione creativa, considerata operativamente come architettura fisica e corale, personale e d'insieme.

Un tentativo per liberare le forme in apertura verso il fuori, immaginate come molecole espanse, soggettive, libere e sovrapposte che amplificano la valenza politica del corpo che le agisce.





### **scheda tecnica**

#### **spazio**

misure minime 10 x 10 mt  
linoleum su tutta la superficie

#### **audio**

impianto audio adeguato allo spazio